

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.

Una decina di scontri sulla nostra fronte. Velivoli nostri bombardano Pola e velivoli nemici il basso Isonzo.

Comando Supremo 3 Agosto 1917 Bollettino N. 801. Alla irrequietezza avversaria, manifestatasi anche ieri su tutta la fronte, fecero riscontro l'attività dei nostri ripari di ricognizione ed il pronto ed efficace intervento del nostro fuoco. Si ebbero così: piccole azioni di fanteria nella regione di M. Palone (oriente del Chiese), a Camporovere, (altopiano di Asiago), sul Colbricon, a sud ovest di Cortina (Tofane), nell'alto Rio Bordaglia (Carnia), sul Romben, sul Slatenik (medio Isonzo), a nord est di Plava e di Salcano, e ad oriente di Gorizia; e brevi lotte di artiglieria su qualche tratto dell'altopiano di Asiago e del medio Isonzo, e sul Carso fra Castagnavizza e Boscomalo.

Nel cielo di Tolmino un nostro velivolo precipitò in fiamme un velivolo nemico e ne costrinse un altro ad atterrare nelle proprie linee, dove venne poi distrutto dalla nostra artiglieria.

La notte scorsa, nostre poderose squadriglie aeree bombardarono affaccamenti barabarbici e opere militari di Pola, e ritornarono al completo ai propri campi. Velivoli nemici eseguirono una incursione con lancio di bombe su alcune località abitate del basso Isonzo, causando poche perdite e danni.

La questione della pace trattata alla Camera francese.

Discussione movimentata. Il ministero n' esce vittorioso. PARIGI, 3. (Camera dei deputati). Si discutono le interpellanze Renaudel e Pugliesi Conti sulla politica generale del governo. Renaudel parla delle dichiarazioni di Michaelis o del conte Czernin, alle quali occorrerebbe opporre non una politica di smorfia, ma di attiva difesa. I nostri generali ed ufficiali, si lamentano per le perdite di uomini e di materiale, mentre essi avrebbero dovuto esporre le nostre condizioni di pace; non è in questioni territoriali che sta la pace del mondo, ma nell'organizzazione giuridica della nazione. Czernin è giunto a questa formula; perchè non approfittarne per costringere i nostri nemici a smascherarsi? Renaudel ricorda poscia l'ordine del giorno approvato dal comitato segreto in cui si chiede che si ponga al primo ordine del giorno generali di una società delle nazioni. Parla poi della questione della riva sinistra del Reno, cui accenna il cancelliere Michaelis. L'oratore, rilevando la responsabilità di questa guerra, riconferma che esse ricadono sul nemico. Renaudel termina criticando la politica italiana.

Intervento di consiglio Ribot rispondendo a Renaudel accenna alla questione della pace. Questa pace, (egli dice) non la possiamo avere se non è una pace onorevole. Quale sarebbe una pace conclusa oggi? Riteniamo che non si può avere una pace onorevole se non si è risolti a risolvere le nostre provincie distrutte, si accetterebbe di vivere in rovina la Francia, che merita di procedere alla testa della civiltà.

Accanto a noi avremmo il blocco formidabile degli imperi centrali, i quali sarebbero veramente i padroni; si farebbe una "elemosina" al Belgio e si tenterebbe di far di noi degli schiavi. Bisogna raggiungere la vittoria non conciliabile; non possiamo credere che le conferenze possano darci il partito socialista e non crediamo di andare a Stoccolma a parlare coi tedeschi. Michaelis esclama: "Ritorniamo a casa, abbiamo vinto". Ribot conclude: "L'Europa è un campo di battaglia, e noi siamo in prima linea".

gettato l'equivoco sulla dichiarazione del partito socialista e termina dichiarando che mantiene la sua idea circa l'assemblea nazionale. Moutet esclama, un'azione politica a fianco dell'azione militare e rimprovera a Ribot di dubitare del patriottismo dei socialisti. Ribot risponde che è impossibile rimproverargli di aver gettato l'equivoco nel paese. Soggiunge che Moutet si preoccupa della ripercussione che l'approvazione dell'ordine potrà avere all'estero e anche fra i nostri alleati russi che i russi non vi sono malintesi con la Russia e prevediamo d'accordo con essi. La precedente a favore dell'ordine del giorno Klotz, accennato dal governo è messa ai voti, è approvata con 393 voti contro 72.

L'ordine del giorno che viene approvato con 392 voti contro 61 è così concepito: La camera confermandosi al suo ordine del giorno 5 giugno 1917 e respingendo ogni aggiunta passa all'ordine del giorno.

La seduta è tolta e rinviata a domani. (Stef.)

PARIGI, 3. I sassanone deputati che votarono contro l'ordine del giorno di fiducia nel ministero sono quarantanove socialisti, otto radicali e radicali socialisti, un membro della unione radicale socialista.

PARIGI, 3. Denis Cochin, sottosegretario di stato al ministero degli affari esteri, ha fatto le seguenti dichiarazioni. (Stef.)

La lotta è intensa al fronte al russi che si ritirano in qualche punto.

PIETROGRADO, 3. - Un comunicato del grande stato maggiore dice: Fronte occidentale: a nord ovest di Khetin fra lo Zbrucz e il Dniester le nostre truppe si sono ritirate dalle posizioni nella regione Kandrino-Kikalouka. Fra il Dniester ed il Prut il nemico continua a svolgere la sua offensiva concentrando il massimo dei suoi sforzi lungo la nostra riva del Dniester. Al cadere della notte del 1° agosto il nemico occupò Perebikove - Ozernyyipotoc - Dobrinovce - Nkoroschovcey e Koutchouroumik. Le nostre truppe ripiegarono verso est. Nei Carpazi il nemico respinse le nostre truppe ad ovest del fiume del Ptna. Nella regione di Susmoladarka le nostre truppe hanno respinto un attacco austriaco e sterzarono in offensiva, ricacciarono l'avversario e fecero prigionieri due ufficiali e 252 soldati e catturarono otto mitragliatrici. Sul resto del fronte poco di fanteria e artiglieria di esploratori. Fronte di Orino; Nella regione della zona di Pavci e Lamunielu il nemico respinse in poco le nostre truppe verso est sul resto del fronte. Fronte del Caucaso: situazione immutata.

Mar Baltico: Il 31 luglio apparvero i nemici apparvero sette volte su cinque punti del littorale baltico sulle coste di Riga. Su Zhte Arensburg lanciarono inoffensivamente venti bombe, gli apparecchi avversari giunsero fino a Kuivasta e furono accolti dai fuochi della nostra artiglieria. Uno Zeppelin nemico volò al di sopra di Zerel. (Stef.)

Un appello del comitato provvisorio russo alla popolazione.

PIETROGRADO, 3. - Il comitato provvisorio della Duma pubblica un appello alla popolazione in cui dice: fra l'altro ciò che avviene nell'est è la ripercussione di ciò che avviene in Occidente. Questo stato di cose è dovuto all'usurpazione dei diritti irresponsabili, alla esistenza di un dualismo di potere al centro ed all'assenza di poteri locali. Una catastrofe nel paese trarrebbe seco

La conferenza tra alleati.

LONDRA, 3. Il primo ministro Lloyd George e il ministro degli esteri italiano hanno accompagnato dal generale Veltz da Lord Robert Cecil da Bonar Law, e da rappresentanti russi lasciarono Londra nel pomeriggio per recarsi ad assistere alla conferenza di altri rappresentanti degli alleati sulla costa sud. (Stef.)

Nel settore di Salonicco.

PARIGI, 3. Un comunicato ufficiale delle operazioni del esercito d'oriente in data dell'uno dice: Attività media di artiglieria sulla riva destra del Vardar; violento bombardamento durante la notte sulle posizioni alleate nella curva della Gocsa. La nostra artiglieria ristabilì la calma. Bombardamenti furono effettuati da aviatori britannici sulle posizioni nemiche nella zona di Guevgeli e Demir Hissar e da aviatori francesi a nord di Monastir e a nord di Korizza. (Stef.)

SALONICCO, 3. Un comunicato ufficiale dell'esercito inglese dice: In diversi punti a nord di Serres, tra il lago di Nalkova e il passo di Kupel, e ad est di Petrie, i nostri bombardarono depositi di munizioni e accampamenti. (Stef.)

Lotta aerea.

PIETROGRADO, 3. Un comunicato del grande stato maggiore così continua: Una squadriglia di 24 nostri velivoli, comandati dal tenente colonnello Konovskoh effettuò un'incursione sulla stazione di Voityany e sulla ferrovia di Lida Molodetshva. Lancio di 60 bombe. Aeroplani nemici lanciarono bombe sul villaggio di Mikhalivitch a sud est di Smoragon e su Sviavka. (Stef.)

Possano i tedeschi avere sul fronte britannico altri numerosi trionfi?

LONDRA, 3. Si ha dal fronte britannico in Francia, il giudizio che abbiamo fatto di tante posizioni elevate lungo la cresta di Pilken producono evidentemente gravi apprensione nei tedeschi. Questi hanno eseguito parecchi disperati contrattacchi. La nostra preponderanza di cannoni permette all'artiglieria di mantenere un costante fuoco di sbarramento sulle nuove retrovie tedesche in modo che tutti i soccorsi e tutti i rinforzi devono attraversare la zona di sbarramento prima che un attacco possa essere organizzato. Man mano che le grandi battaglie si succedono diviene sempre più evidente che chi domina con l'artiglieria può trarre il maggior risultato dalla sua fanteria.

Durante l'avanzata di martedì scorso i nostri aviatori ebbero relativamente poco da combattere. La resistenza fu realmente accanita, soltanto in punti in cui la configurazione del terreno rendeva difficile ed impossibile il confero dell'artiglieria. La miglior riuscita del nostro successo si trova finora nei radiotelegrammi tedeschi le cui flagranti menzogne costituiscono un grandissimo incoraggiamento, qualificare come una vittoria un'azione in cui si sono avute grosse perdite e in cui sono stati uccisi 5000 uomini, tra cui un centinaio di ufficiali, fatti prigionieri, e catturati 1000 schi. Possono essi avere numerosi altri trionfi di questo genere. (Stef.)

Il comitato tedesco.

BASILEA, 3. Si ha da Berlino. Il comunicato ufficiale del governo dice: Nelle Fiandre pioggia. Combattimento di fuoco d'intensità variabile. Nel fronte orientale avvennero successi sul Rith Serech e sulla valle di zawa Woestawa (Dvinsk). (Stef.)

ITALIANI. PREFERITE NEI VOSTRI ACQUISTI I PRODOTTI ITALIANI. Lega Economica Nazionale.

# Cronaca Cittadina

## Il Comitato di Resistenza interna risponde al «Corriere del Friuli»

Riceviamo, con preghiera di pubblicazione:

«La campagna sleale che ci muove il «Corriere del Friuli» non può che indurci a disagio.

Nel giornale uscito il 2 agosto, è stato pubblicato un nota bene che chiaramente dimostra come voglia tracciare su un terreno dal quale per ragioni di tempo e di necessità patriottica, volevamo tenerci lontani; quello della polemica, che sperperava in ardui e le forze, mentre potrebbero essere dirette a fini più degni.

Avevamo, con questa intenzione, mandato al direttore del giornale, in risposta a quanto compariva sul «Corriere del Friuli» del 25 luglio p. p., un pro memoria con una lettera nella quale, appunto, ricordavamo che quanto noi gli mandavamo costituiva un atto di somma discrezione, perché pur non volendo metterci a discutere sulle colonne d'un giornale, reputandolo inutile, davamo le spiegazioni le più ampie e le più lucide.

Il «Corriere del Friuli» crede che tutti gli atti altrui siano il frutto dell'egoismo singolo.

Così a ciò che noi abbiamo fatto ha dato un significato che nessuna persona di buon senso può accettare. In ogni modo per distruggere ogni menzogna che retta interpretazione, che il giornale clericale abbia suscitato nella pubblica opinione, spontaneamente pubblichiamo il testo della lettera e dell'unità di dichiarazione indirizzata al «Corriere del Friuli» dichiarando anzi insistendo che ogni nostro atto è privo d'interesse particolare o settario ed unicamente ispirato e diretto dall'amor di patria.

Aggiungiamo che con la presente intendiamo sia chiusa ogni vertenza fra noi e il «Corriere del Friuli» al quale lasciamo libero il campo per sfogare il suo malanimo contro di noi, come meglio gli piace, mentre noi continueremo tranquilli l'opera nostra, affidandoci al giudizio del pubblico.

UDINE, 31 luglio 1917.  
Egregio Signor Direttore del «Corriere del Friuli»

Ad evitare polemiche, non perché ci sentiamo più o meno incapaci di sostenerle, ma unicamente perché le riteniamo non soltanto inaccettabili per coloro che non vi sono avvezzi, ma anche e soprattutto pericolose quanto mai nel momento che attraversiamo, sentiamo il dovere d'indirizzare in forma affatto riservata alla direzione del giornale «il Corriere del Friuli» l'unità di dichiarazione della quale confidiamo si vorrà prendere atto.

Questo facciamo perché noi pure siamo d'avviso, come italiani essere desiderabile tutti i cittadini, persuasi della difficoltà dell'ora, volgano tutte le loro forze morali e materiali a superare felicemente quella difficoltà evitando di aprarle in vane diatribe che o sarebbero, ripetiamo, di grave nocimento o per lo meno a nulla approdrebbero.

f.o. Marzuttini  
Promemoria

Il giornale il «Corriere del Friuli» è cui urta il sistema nervoso il Comitato di resistenza interna, non si sa perché, forse perché male informato da chi, in seno al comitato era l'unico ferreo nemico di detto giornale e suoi collaboratori dice, che il Comitato di resistenza interna si è disgregato, aggiungendo perché non adempiva il mandato assunto con un lavoro adeguato.

«Possiamo assicurare il «Corriere del Friuli» che il Comitato vive e lavora e su questo punto a assicurarlo che dal suo lavoro esclude assolutamente le polemiche fra partiti politici, mirando soltanto alla fraternizzazione di tutti i cittadini italiani, senza distinzioni di classi e senza l'ostacolo alle differenti opinioni confessionali, per cui come lo prova, l'invito diramato a tutti indistintamente i cittadini lo stesso direttore del giornale o chi per lui che si dichiara fervido patriota, poteva pren-

dervi parte, purché disposto a un lavoro che non miri ad una pace prematura.

Il mandato del Comitato di resistenza interna si è puramente quello della difesa contro i nemici interni, con quei mezzi che servono a persuadere della necessità della guerra e sopportare i conseguenti disagi, con fede nella sicura vittoria che riscatti tutti i fratelli della nostra stirpe ed assolutamente senza plebisciti, a non provocare maggiori dissidi fra le popolazioni, bensì a perseguire coloro che fanno un lavoro contrario.

Aggiunge infine che se la massoneria ha, di pien diritto, il suo rappresentante, ciò non vuol dire che tutto il comitato sia massonico e che tanto meno sia una fucina di chi sa quale tenebrosa opera.

Spera il comitato che questo servirà a convincere il sig. Direttore del «Corriere del Friuli» che egli senza motivo si scagliò contro un comitato che in nulla l'offese e che ha unico scopo di giovare alla Patria.

La presidenza  
Consiglio Provinciale  
Per lunedì 13 agosto alle ore tredici nella sala delle adunanze (Palazzo Belgrado) è convocato il consiglio Provinciale per la trattazione di parecchi ed importanti oggetti.

All'ordine del giorno vi sono le nomine, bilanci, lo stanziamento in bilancio di somma per i provvedimenti a favore dell'agricoltura, e il contributo della Provincia per l'istituzione in Udine di una casa di cura e di lavoro per fanciulle povere e minorenni affette di malattie celtiche.

La indennità dei stipendiati dalle Province e Comuni  
Roma, 3. La «Gazzetta ufficiale» ha pubblicato il decreto che obbliga le provincie e i comuni a dare le indennità ai loro impiegati, perché possano venire alleviati nella difficoltà dell'ora.

E' fissato che per i stipendi non superiori a 1500 annue sia corrisposta un'indennità minima di L. 30 mensili, per quelli da 1500 a 4500 L. 24.

Funeralia - Ieri alle 6 1/2 del pomeriggio, nella Parrocchia delle Grazie, furono tributate solenni affettuose onoranze alle salme di Scarpa Luigi, Rizzi Gaetano e Onori Fernando.

Imponente, il corteo. Si notavano molti ufficiali anche superiori. Numerose corone seguivano i feretri del parenti, degli amici di famiglia e degli camerati degli estinti. Dietro la bara di Luigi Scarpa, nostro concittadino conosciuto ed amato da molti, e che fino a poco tempo fa, frequentava il nostro Istituto Tecnico, seguivano i parenti addoloratissimi.

S'equie furono celebrate nella chiesa dell'ospedale principale. Le bare poi furono portate a quella degli amici, fino alla carrozza.

Alle famiglie dei fieri giovani che la morte volle uniti, vadano le nostre condoglianze più profonde.

Lorenzo Del Bianco gerente responsabile  
La madre Amalia Barbieri Ved. Scarpa, il fratello Gioacchino i parenti Barbieri, Scarpa, Menegazzi e Bortolato partecipano costernati la morte dell'amatissimo

Luigi Scarpa  
Trento  
avvenuta nel compimento del proprio dovere che egli adempiva con elevato sentimento.

Zona di Guerra, Agosto 1917  
D.r. GAMBARTO  
specialista per le Malattie d'Occhi e Difetti di vista  
riceve tutti i giorni nel suo studio in Via Carducci dalle ore 10 della mattina e dal pomeriggio.  
Per informazioni rivolgersi alle Farmacie della città.  
Visite gratuite per i poveri in Via Carducci Martedì e Venerdì alle ore 3 pom. (14).  
Poi bambini all'Ambulatorio il lunedì mercoledì venerdì, ore 11.  
Dispone di casa di cura.

## ORARIO FERROVIARIO

Udine-Venezia ore 5.40 - 8.40 - 15.40 - 17.50 - D. D.  
Venezia-Udine (arrivo a Udine) 4.20 - 10.20 - 12.10 D. D. - 18 - 23.30  
Udine-Chiusaforte 0.35 - 12.30 - 18.30  
Chiusaforte-Udine (arrivo a Udine) 7.52 - 13.31 - 16.29  
Udine-Cormons 0.50 - 12.50 - 18.20  
Cormons-Udine (arrivo a Udine) 5.20 - 11.50 - 17.20  
Gemona-Casarsa 4.35 - 16.35  
Casarsa-Gemona 9.40 - 20.40  
Portogruaro-Casarsa 8.55 - 12.25 - 18.35  
Casarsa-Portogruaro 4.30 - 18.3  
Da Motta 11.14 - 18.14  
Per Motta 8.15 - 17.15

Società Veneta  
Portogruaro-Cervignano 8.30 - 12 - 18.30  
Arrivi a Belvedere 7.45 - 18.10  
Cervignano-Portogruaro 6.17 - 21.1 - 16.47  
Da Belvedere 9.10 - 18.30  
Udine-Cividale 6 - 12.45 - 18.45  
Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.42 - 14.57 - 20.57  
Udine S. Giorgio 5.30 - 10  
S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 - 21.32  
Palmanova-Cervignano 6.28 - 17  
Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 10.40 - 20.28  
Carnia-Villa 9 - 15 - 20.43  
Villa-Carnia (partenza da Villa) 5.10 - 13.50 - 19.10

Tranvia Udine-Tricesimo  
Partenze da Udine  
- 7.30 - 8.10 - 9.10 - 10.10 - 11.10 - 12.25 - 13.25 - 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.25

Partenze da Tricesimo  
- 6.45 - 8.45 - 9.45 - 10.45 - 11.45 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 21.30 - festivo 20.30

## Riparazione PENNE STILOGRAFICHE

presso la Cartoleria  
Giacomo Borghello  
Udine - Via Daniela Manin 12 - Udine

Emporio Cartoline Illustrate  
Carta e Buste  
Oggetti di Cancelleria e Chincaglierie

PENNE STILOGRAFICHE  
delle migliori marche

Ingresso e Dettaglio

Casa di Cura  
del Cav. Dott. A. Cavarzerani  
Chirurgia - Osteoplastica  
Malattie delle Donne  
Radiologia - Radioterapia - Antitubercolosi  
Consulti dalle 11 alle 14 gratis per i poveri  
Via Treppo 12 - Telef. 30

## STABILIMENTO BACOLOGICO D.r. V. Costantini

in Vittorio Veneto  
Premiato con Medaglia oro alle Esposizioni di Padova e di Udine (1903).  
Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra dei confettionari del seme di Milano (1906)

Lo Incrocio cellulare bianco-giallo giapponese  
Il crocchio bianco-giallo sterico cinese  
Biglietto oro cellulare sterico poligliallo speciale cellulare.  
I signori co. Fratelli DE BRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

RR. Ginnasi e Licei  
trovano speciali Corsi di riparazione con professori d'alto valore o orari intensivi di lezione, specialmente nel Latino e Greco, presso l'Istituto Zocca (Bolognola, S. Stefano n. 4) Convitto distinto ed esterno.

## Adriano Tamburlini

Udine - Viale Duodo N. 24 - Udine

ACHERINA la migliore e più conveniente LISCIVA LIQUIDA  
INCHIOSTRI perfettissimi «MIGLIORI DEGLI STERI» per Scuole, uffici ecc. Antra cili, Alzallino Nerissimo per Cancelleria, Copiativi, Colorate, Stilografico, per timbri, Cipolline ecc.

Grande assortimento  
**CREMA DA SCARPE**  
delle migliori marche  
in formati da 10, 20 e 30 centesimi  
Liscive in polvere.

## Del Pup Domenico e F.lli

Successori alla Ditta G. B. CANTAROTTI  
(Casa fondata nel 1850)  
Piazza Mercatenuovo - UDINE - Piazza Mercatenuovo

Sapone Resinato al q.le L. 240  
» Bianco Oleina e Marm. » 230  
» Oleina Lanza secco » 320  
» al Lisofornio la cassa » 42  
» Violetta Parma » 20  
» Banfi » 30

Sapone Glicerol » »  
» Abradi » »  
» Glicerolini in Barroli » »  
» Saponi medicinali la doz. » »  
» veri Sunlight e Laby » »

Grande deposito SAPONI PROFUMATI  
delle migliori case, cediamo a condizioni vantaggiose.  
Liquidazione saponi profumati  
Marsala S. O. M. F. in città L. 65 - la cassa originale  
» Vermouth Cinzano e Cora » 350 alla bottiglia  
» Spumante Berdeny » 36 - alla cassa  
» Liqueur Val D'Ena Certosa di » 10 - alla bottiglia  
» Firenze esclusiva per Udine » »  
» Carte da gioco, Venete, Piemontesi, Romagnole, Napoletane, France e Inglese, Domino - Candele - Lumini e Soda.  
» Deposito Lumini per olio, della premiata Cereria Pasqualini e Reggini di Venezia esclusiva per Udine.

Cassa senza sconto e franco in Magazzino.  
NB. Per mancanza di materia prima e del personale per ora abbiamo SOSPESA la fabbricazione CALZE.

## Orologeria Oreficeria Gioie

Argenteria specialità articoli per Regal

# ALEARDO RONZONI

UDINE - Via delle ERBE - UDINE  
Prezzi convenientissimi

# Camicie

confezionate su misura  
Ultimi modelli - Disegni novità  
Premiato laboratorio di Biancheria

## Reccardini e Piccinini

Mercatovecchio 4 - UDINE - Telefono 3-72

## Sambuco & Dalla Venezia

UDINE Lavorazione mobili in ferro e legno UDINE

Stabilimento e Mostra per Porta Bonchi Viale 23 Marzo  
Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 29 - Telefono 3-1

Fornitore dei primari Ospedali, Collegi e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso - Mobili e Apparecchi chirurgici - Elastici a rete metallica, e molle, a spirale - Materassi ana kepac e crine vegetale.

## Casa di Cura Speciale

Consultazioni - Gabinetto di Fotoelettroterapia per le malattie Segrete, Vie Urinarie e della pelle  
Un avanzato Istituto Fisioterapico per trattamento delle malattie costituz. e del ricambio  
Prof. P. BALLICO Medico Specialista  
Docente di Dermosifilopatia della R.U. Bologna  
Venezia S. Maurizio Pal-24guri 2631-82 of. 790  
Udine: Consultazioni tutti i sabato ore 12 alle 15.30 Via Calzola 7, (vicino al Duomo).

ANNO II N. 41  
Le inserzioni ITALIANE Padova, T. seguenti prezzi Udine pag. ...  
Due pun  
Vaste di  
Comando Sup  
Durante fronte saltu menti esplon  
Due pu dal nemico ad est di V pletamente truppe che  
Nel con terzo velivol  
Nella so il bombard voriti da leg ed il tiro de precisione s plosivo, cau terono osser  
Per l'ind  
ROMA, 4 del regno pubb luogotenenziale niera.  
Art. 1.0 Per e fino a sei me della pace è d'indus voio il comitat stia laniera, e ganizzare l'ap produzione di assicurare in te del bisogni dell popolazione ch  
Art. 2. Il con con decreto del commercio e l sarà composto bri non compr essi simeno cin dello stato e m rappresenterann industriali e le di dustria. In seno minato dai giunta esecuti  
Art. 3. Il com dustria laniera tribuzioni.  
A. faciliterà g delle materie p tuando all' uopo portuni e le d bisogno fra le d  
B. ordinerà al lità e le qualità debbono apprest itari e per le stato ed i tempi determinandone  
C. potrà ordin fabbriche che at della lana prov di esse.  
D. controllerà distribuzione del la popolazione c minare l'adozio intesi ad assicu l'impiego delle g quità nei prezzi.  
E. ordinerà e viate ed accerta lo scopo di assi zione dei fini indi del presente dec  
Le deliberazion rese esecutive col zioni dei minist della guerra. Con dei ministri non ne in sede giud amministrativa.  
Con decreto del